

In collaborazione con



**MODALITÀ IN PRESENZA — AVVOCATI ISCRITTI AL FORO DI FIRENZE MODALITÀ WEBINAR — SOLO PER
AVVOCATI NON ISCRITTI AL FORO DI FIRENZE**

Insidie del digitale e deontologia delle relazioni Profili di responsabilità e strategie preventive

L'attuale panorama giuridico si confronta con una metamorfosi della violenza interpersonale, dove il bullismo e il cyberbullismo non rappresentano più solo devianze comportamentali, ma vere sfide alla tenuta del sistema dei diritti fondamentali. Se il bullismo tradizionale si consuma in una dimensione spazio-temporale definita, la sua variante digitale si caratterizza per la pervasività e l'irredimibilità del dato immesso in rete, configurando una lesione continuata della reputazione e dell'integrità psicofisica della vittima. In tale alveo si inserisce la drammatica diffusione del revenge porn (art. 612-ter c.p.), espressione di una oggettivazione del corpo che trova nel web un volano di diffusione incontrollabile. La norma penale, pur necessaria, interviene spesso quando il danno è irreversibile; da qui l'esigenza di un'analisi che risalga alla radice del fenomeno: l'analfabetismo emotivo e la precocità di un'educazione sessuale "fai-da-te" mediata da contenuti pornografici online, che distorcono la percezione del consenso e della alterità.

In questo scenario, il diritto deve dialogare con la pedagogia per trasformare l'educazione alla gentilezza e all'affettività da meri concetti etici a standard di competenza civica. Non si tratta di un approccio sanzionatorio, bensì di una prevenzione primaria che vede nella scuola il fulcro della tutela. La giurisprudenza, nel delineare la responsabilità dei precettori e dei genitori (*culpa in vigilando*), sottolinea come l'obbligo educativo non possa prescindere dall'insegnamento del rispetto digitale. L'affettività, intesa come riconoscimento dell'altro, diventa il baluardo contro la reificazione del prossimo tipica delle dinamiche d'odio online. In conclusione, la tutela dei minori richiede un approccio olistico: alla severità della sanzione per i reati di codice rosso e per le condotte di prevaricazione, deve affiancarsi una solida cultura del limite. Solo attraverso la promozione di una socialità empatica, supportata da una sinergia tra famiglie e istituzioni, è possibile disinnescare la violenza strutturale dei social media e restituire al web la sua funzione originale di spazio di libertà e crescita nella consapevolezza che la tecnologia non è neutrale.

L'AMI Toscana nell'ambito del Progetto Chiavi della Città' del Comune di Firenze si è fatta promotrice di un progetto rivolto alle scuole secondarie e secondarie superiori attraverso il quale si propone di dialogare con le giovani generazioni sui temi del corretto uso del digitale e delle insidie che una mancata piena consapevolezza dello stesso può comportare

Salone dei 500 Palazzo Vecchio
12 novembre 2026 -ore 9.00 – 13.30
PROGRAMMA

Ore 8:45 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

Ore 8:55 **COLLEGAMENTO ALL'AUDITORIUM VIRTUALE**

Ore 9:00 **APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI**

Dott. Eugenio Giani Presidente Regione Toscana

Avv. Gian Ettore Gassani Presidente Nazionale AMI

Avv. Massimo Capialbi, Presidente del Sindacato Avvocati di Firenze e Toscana

Dott. Nicola Paolesu Assessore Servizi Sociali

Dott.ssa Benedetta Albanese Assessore Pubblica Istruzione

INTRODUZIONE:

La partecipazione di AMI Toscana al Progetto del Comune di Firenze "Le Chiavi della Città": Patologie del Digitale e Deontologia delle Relazioni.

Ne parliamo con: Marco Materassi, Alberto Marini, Gianni Baldini, Francesco Samà.

Moderano

Avv. Antonella Catte Segretario AMI Toscana

Avv. Valeria Marzullo Direttivo Sindacato Avvocati Firenze e Toscana

Testimonianza: **Federica Pascoli**

L'esperienza di Be Kind Firenze **Avv. Paolo Russo, Avv. Gianmarco Torrigiani, Federica Pascoli**

Avv. Prof. Gianni Baldini

Direttore Scuola Specializzazione Diritto Relazioni Familiari e Presidente AMI Toscana

Le insidie dei social: verso un cambio di paradigma delle relazioni tra profilazione, polarizzazione e valutazione algoritmica

Dott.ssa Lucilla Bonvini

Neuropsichiatra infantile presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer

Internet, social, gaming e sviluppo psichico

Avv. Luca Volpe

Già segretario GiovAmi, autore del libro “Online! Guida ai rischi del web”

Navigare senza bussola: prevenzione e tutele giuridiche di fronte alle patologie del web

Dott.ssa Cristina Giachi

Già Consigliere regionale, Relatore PdL regionale su educazione all’affettività

Il senso di una proposta di legge

Avv. Gianmarco Torrigiani

Direttivo Contra IUS e presentatore di be kind

Le insidie dell’AI nel cyberbullismo

Dott. Andrea Cangini

Segretario generale della Fondazione Luigi Einaudi

La fine del pensiero. Inchiesta sulle condizioni dell’intelligenza e dello spirito critico nell’era digitale

Dr.ssa Michela De Nittis Psicologa,

socia AMI Toscana *Minori vittime di*

cyberbullismo

Avv. Paolo Russo

Esperto di cyberbullismo Foro di Firenze

Le leggi sul Cyberbullismo in Italia e la connessa responsabilità civile

Dibattito e chiusura dei lavori

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione: *La partecipazione è gratuita.*

customercare@gotowebinar.com (Fondazione Formazione Forense Ordine Avvocati Firenze)

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l’area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell’evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensfirenze.it

con un ulteriore pulsante “**PARTECIPA AL WEBINAR**” che sarà attivo pochi minuti prima dell’orario di inizio del webinar. [\(Guida pratica per iscriversi agli eventi formativi della Fondazione\)](#)

Modalità di partecipazione:

In presenza Avvocati iscritti al Foro di Firenze: Il convegno si svolgerà presso il Salone dei Cinquecento, Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria 2 - Firenze

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) **entro le ore 18:00 del giorno precedente l’evento** per consentire l’ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 3 mesi successivi dall'ultimo degli eventi disertati.

In Webinar solo avvocati NON iscritti al foro di Firenze: Il corso si terrà su piattaforma Go to Webinar. Per accedere all’aula virtuale, sempre nella sezione formazione della Sua area personale Sfera in corrispondenza dell’evento prenotato, cliccare sul pulsante “VAI AL WEBINAR” per essere indirizzato direttamente nell’aula virtuale. [\(Guida pratica per iscriversi agli eventi formativi della Fondazione\).](#)

Si consiglia di effettuare questo passaggio immediatamente, per completare la procedura di iscrizione. Al termine della procedura, riceverà una mail dall’indirizzo

Attestato di frequenza per Avvocati: Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura del corso. [\(Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa\)](#)

Crediti formativi e modalità di accreditamento per Avvocati: È stata proposta alla Commissione per l’accreditamento delle attività formative dell’Ordine di Firenze l’attribuzione di **n. 3 CF in materia obbligatoria per la partecipazione all’intero evento** ex art. 20/1-a Reg. 6/2014 CNF.

Partecipazione in presenza: Ricordiamo che **non sarà più possibile l'accREDITAMENTO per tutti coloro sprovvisti del tesserino contactless.**

Partecipazione in webinar: **LA PARTECIPAZIONE ALL’EVENTO TRAMITE SOLO COLLEGAMENTO AUDIO VIA TELEFONO (OPZIONE “USA TELEFONO”, CHIAMANDO IL NUMERO INDICATO NELLA MAIL DI CONFERMA), NON PREVEDENDO LA POSSIBILITA’ DI VERIFICARE LA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE, NON CONSENTE, STANTE LA VIGENTE NORMATIVA, IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI.**